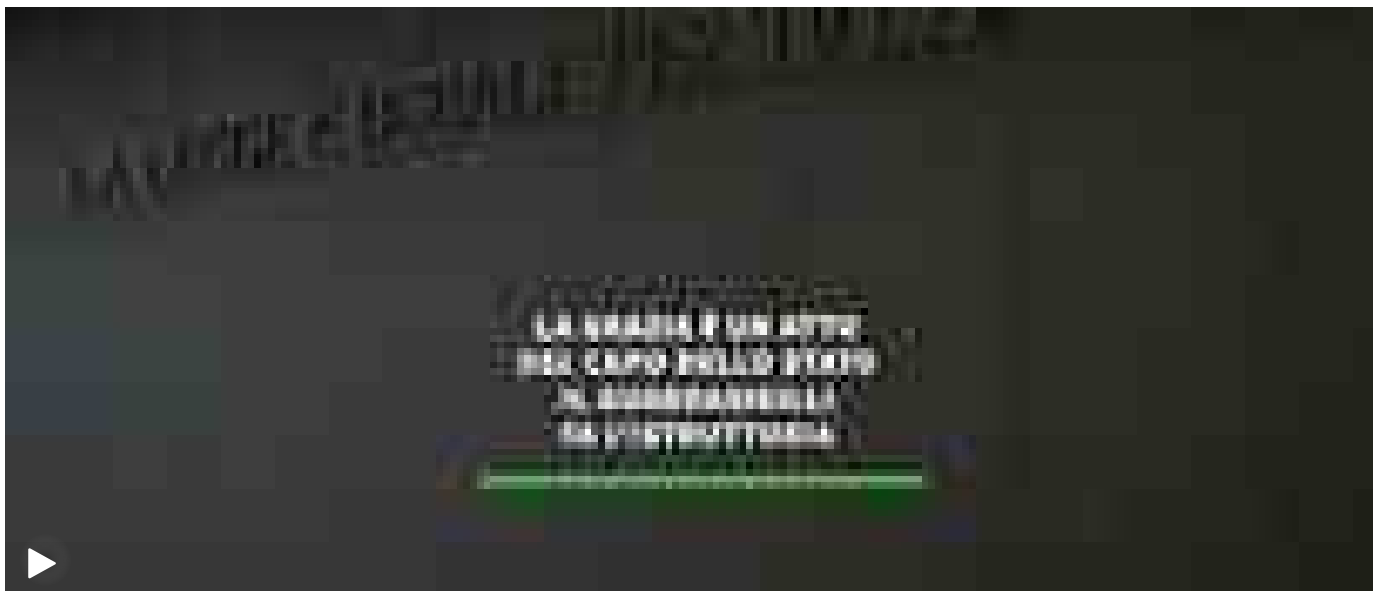


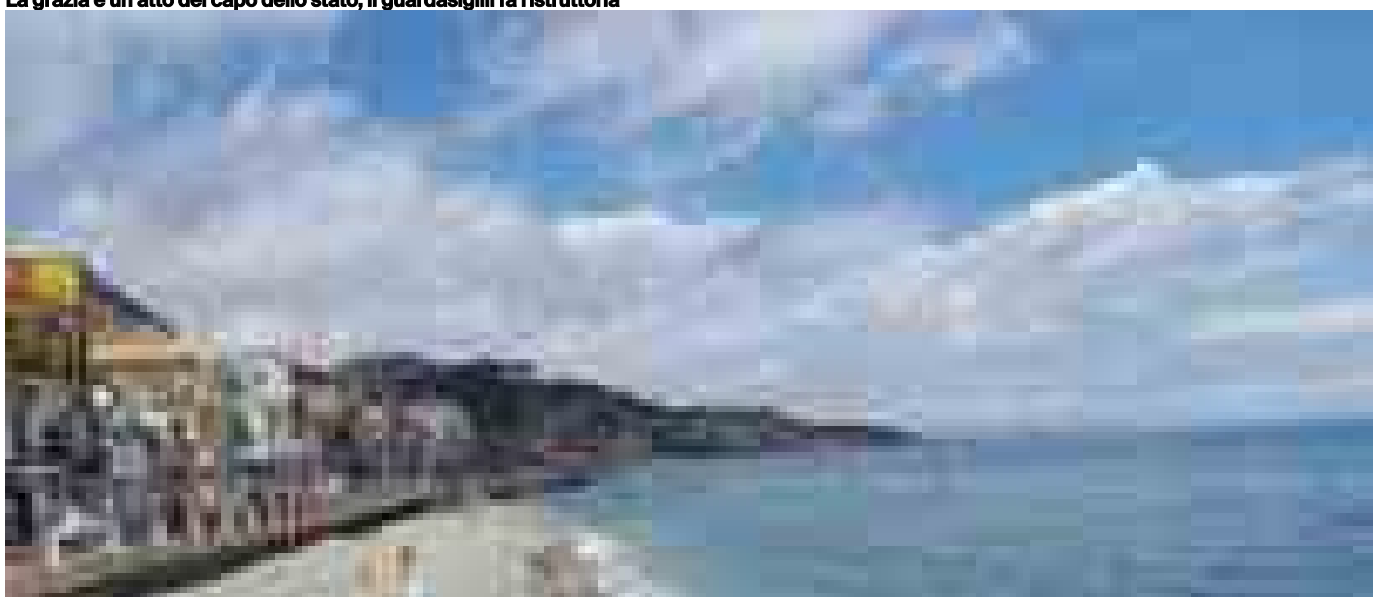
Menu

Siti Internazionali

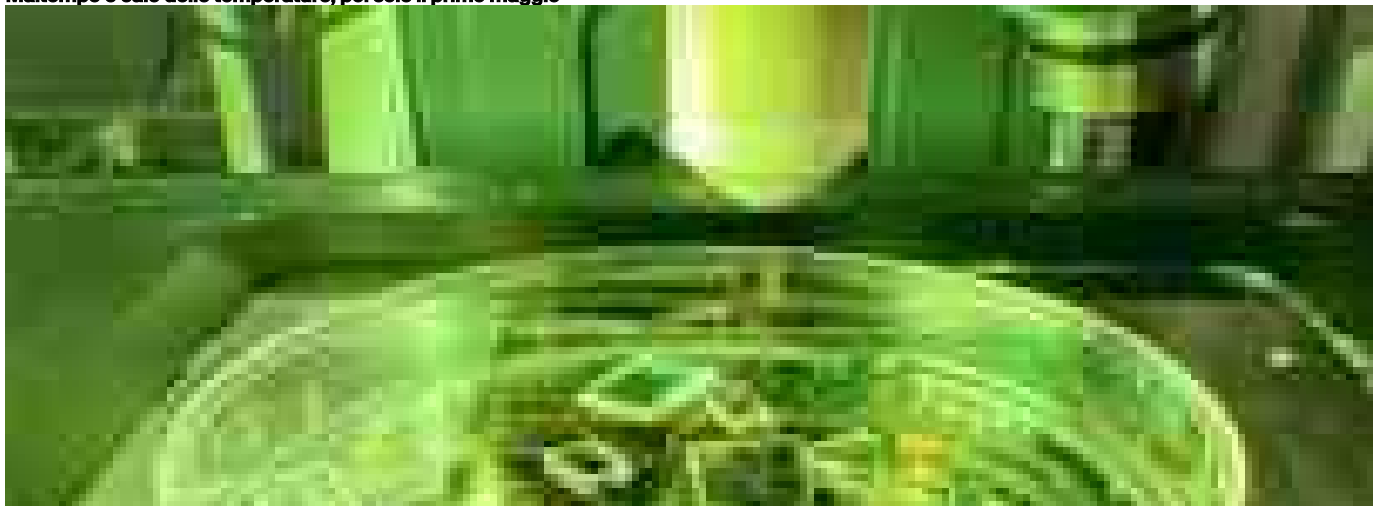
Abbonati



La grazia è un atto del capo dello stato, il guardasigilli fa l'istruttoria



Maltempo e calo delle temperature, poi sole il primo maggio



Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

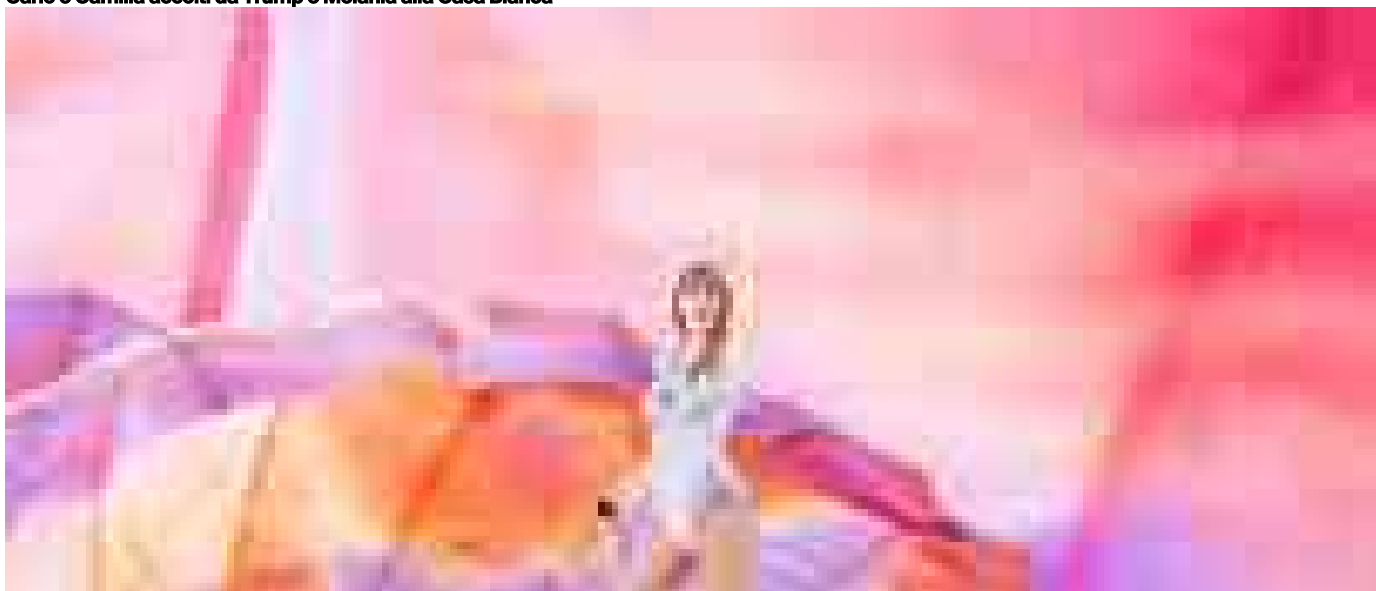
SPIDER-FIVE-196152748



Una pillola antivirale per smartphone e ospedali più sicuri



Carlo e Camilla accolti da Trump e Melania alla Casa Bianca



Taylor Swift si brevetta per proteggersi dall'Intelligenza Artificiale

Temi caldi | Minetti Rocchi | Iran | Venezuela | Tentato Trump
/ **SALUTE&BENESSERE** / Sanità

Naviga :

Gimbe, 'nel 2027-29 gap tra spesa per cure e risorse disponibili sarà di 30 miliardi'

"Lo squilibrio si scarica sui bilanci delle Regioni e ricade sui cittadini"

ROMA, 28 aprile 2026, 12:42

Redazione ANSA





↑ Gimbe, 'nel 2027-29 gap tra spesa per cure e risorse disponibili sarà di 30 miliardi' - RIPRODUZIONE RISERVATA

"Nel triennio 2027-2029 il divario tra previsioni di spesa sanitaria per erogare i livelli essenziali di assistenza e le risorse disponibili ammonta a 30,6 miliardi. In assenza di consistenti investimenti a partire dalla prossima Legge di Bilancio questo squilibrio non potrà che scaricarsi sui bilanci delle Regioni, costrette ad aumentare la pressione fiscale o a tagliare i servizi". Questa l'analisi della Fondazione Gimbe sui dati contenuti nel Dfp 2026.

Il gap tra Fondo sanitario nazionale e spesa sanitaria, pari a circa 3 miliardi nel 2023, è salito a 4,3 miliardi nel 2024, anno in cui la Corte dei Conti ha già certificato un disavanzo delle Regioni superiore a 1,5 miliardi. E la forbice è destinata ad ampliarsi ulteriormente: 7,1 miliardi nel 2027, 10,1 miliardi nel 2028 e 13,4 miliardi nel 2029, "configurando un definanziamento strutturale del Servizio sanitario nazionale sempre più marcato".

"In assenza di consistenti, ma poco realistici, investimenti a partire dalla prossima Legge di Bilancio - commenta il presidente Gimbe Nino Cartabellotta - questo scarto è una bomba a orologeria per i bilanci delle Regioni che senza risorse aggiuntive avranno solo due strumenti per evitare i Piani di rientro: tagliare i servizi e aumentare le imposte".

E a pagare saranno comunque i cittadini. "Il Dfp 2026 - conclude Cartabellotta - fotografa una sanità pubblica sempre più sotto pressione finanziaria: a fronte dell'aumento dei bisogni di salute e della crisi di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale, si amplia la distanza tra spesa prevista e finanziamento pubblico. In queste condizioni, il Ssn rischia di soffocare con ulteriore peggioramento dell'accesso alle cure e delle disegualianze, oltre che della spesa a carico dei cittadini".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi



🕒 **Ultima ora**

12:43

Pg Milano, sul caso Minetti attivata con massima urgenza anche l'Interpol

12:30

++ Upp, inflazione su un fronte con una capacità di spesa, misure siano mirate ++

12:17

Pg Milano, 'su caso Minetti accertamenti urgenti su fatti gravissimi'

12:16

Borsa: l'Europa tenta rialzo a metà seduta, il wti verso i 100 dollari

12:15

Video **Media, la tv è la media preferita degli Italiani, aumenta l'uso di quella via web**

11:40

Media, prima nave con Gnl passa da Hormuz dall'inizio della guerra



▶ **Elis Sala: "Al via il progetto 'Centri estivi' in collaborazione con l'Italia"**



▶ **Rossana Berardi, il bilancio della Nave della salute 2026**



▶ **'Facciamo squadra' per la prevenzione della recidiva del tumore al seno**



▶ **All'Ucbm secondo giorno di EmTech Italy**



Iscriviti alle newsletter

ANSA.it

Periodicità quotidiana - Iscrizione al Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma n. 212/1948

P. Iva IT00876481003

Copyright 2026 © ANSA
Tutti i diritti riservati

ANSA Corporate

Profilo societario

Prodotti e Servizi

ANSA nel mondo

Contatti

Ultima Ora

Cronaca

Politica

Economia

Mondo

Cultura

Sport